

## **Audizioni periodiche dell’Autorità per l’energia elettrica, il gas e il sistema idrico - Anno 2017**

Spett.le Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico,

con il presente documento si risponde puntualmente alla convocazione delle Audizioni Periodiche 2017 finalizzate alla raccolta di osservazioni e proposte da parte degli stakeholder sulla Rendicontazione dell’attività svolte dall’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico nel periodo aprile 2016-aprile 2017, nell’ambito del Quadro strategico per il quadriennio 2015-2018 (deliberazione 358/2017/A) ai fini del suo aggiornamento, in considerazione dell’evoluzione del contesto settoriale di riferimento nazionale ed europeo in cui opera l’Autorità.

Più in particolare:

Con riferimento all’OS1 *“Mercato elettrico più sicuro, efficiente e flessibile”*.

Constatiamo il permanere del ritardo con cui l’Unione europea procede nell’attuare la riforma della disciplina del dispacciamento. Tale ritardo ha avuto ripercussioni tali da consentire il perdurare di uno stato di incertezza e di costante adattamento delle regole concernenti la riforma del dispacciamento, con particolare riguardo alla disciplina degli sbilanciamenti, che hanno condotto a conseguenti difficoltà e incertezze operative da parte degli operatori. Mai quanto prima si ritiene adesso indispensabile ribadire che la riforma del dispacciamento elettrico avviata nel 2015, possa essere concretamente completata entro l’anno 2017 con la pubblicazione del relativo testo integrato, al fine di rimuovere ogni ingiustificata discriminazione fra potenziali fornitori di servizi e con particolare attenzione ai soggetti che dispongono di impianti di generazione alimentati da fonti rinnovabili non programmabili (FERNP) che consenta la loro partecipazione al mercato singolarmente o in forma aggregata, in un’ottica di corretta neutralità tecnologica.

Affinché si possano correttamente attuare i criteri delineati e le condizioni per la definizione, selezione e fornitura dei servizi di dispacciamento, risulta indispensabile che la revisione della disciplina degli sbilanciamenti effettivi, anche a seguito dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato le precedenti delibere AEEGSI, assicuri a ciascun operatore la possibilità di prevedere gli effetti economici della propria programmazione, in considerazione tra l’altro anche del principio di legittimo affidamento rispetto alle disposizioni regolatorie e vigenti al tempo della programmazione.

A tal riguardo, si auspica la fine di ogni decisione che dovesse intervenire in maniera postuma data la connotazione dell’intervento regolatorio che interviene a regolare bilanci degli operatori già chiusi.

L’avvio di interventi che porteranno alla integrazione di operatori esistenti e nuovi con nuove caratteristiche (quali gli aggregatori, i sistemi di accumulo, i distributori e i consumatori) sulle cui caratteristiche di flessibilità e efficienza si ripongono importanti aspettative che consentiranno una gestione ottimizzata dei sistemi per raggiungere adeguata sicurezza ed economicità, ben si conciliano con il quadro di sviluppo delineato nel documento posto in consultazione della Strategia Energetica Nazionale

(SEN), e per i quali si ritiene che il settore della produzione di energia da fonte eolica possa contribuire attivamente.

Quanto sopra anche attraverso la previsione di un adeguato periodo di transizione all'interno del quale si possano effettuare prove e relative analisi costo/beneficio, in grado di condurre a una nuova disciplina sugli sbilanciamenti, che rispetto alla regolazione vigente, sia comunque basata sulla determinazione del valore nodale dell'energia elettrica.

Si ritiene quindi necessario, in conclusione, l'adozione di un rapido impianto regolatorio che superi la contingenza e che definisca a regime un riferimento di mercato stabile rispetto al quale gli operatori possano definire le modalità di offerta, e nelle more, l'introduzione di parametri più oggettivi che possano definire in maniera più nitida i requisiti di una condotta conforme ai vincoli di diligenza, prudenza, perizia e previdenza.

Con riferimento all'**OS5 “Europeizzazione della regolazione delle infrastrutture di interesse transfrontaliero”**.

Obiettivo strategico nell'ambito del quale l'Autorità effettua le attività di valutazione e monitoraggio dei piani di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale, si constata l'incremento dell'attenzione rivolta al monitoraggio svolto sui piani di sviluppo e il livello di dettaglio e programmazione richiesto al Gestore di Rete. Si ritiene necessario che continui tale impegno e che rimanendo focalizzato sugli investimenti strategici in grado di assicurare la sicurezza operativa e nel contempo la flessibilità e l'affidabilità della Rete, fornisca evidenza tangibile dei benefici derivanti dagli stessi investimenti e opere.

Con riferimento all'**OS6 “Attuazione di una regolazione selettiva degli investimenti infrastrutturali nei settori”**.

Obiettivo strategico nell'ambito del quale ci si propone un processo di evoluzione e di innovazione delle reti di distribuzione in sistemi intelligenti di distribuzione, si ritiene opportuno che l'Autorità persegua l'attuazione di specifiche disposizioni per la promozione selettiva degli investimenti nelle reti di distribuzione in una logica *output-based* entro la fine del 2016, affinché anche queste possano essere implementate e completate entro il 2020.

A riguardo, vista l'importanza che gli accumuli energy possano assumere anche nei confronti delle fonti rinnovabili, attraverso un segnale di lungo termine basato sul loro valore di flessibilità e valorizzazione, si sottolinea l'opportunità di non posticipare al 2018 la valutazione dello sviluppo di regimi di gestione degli accumuli da parte di soggetti terzi. Gli accumuli energy possono costituire dei validi sistemi di sostegno alle rinnovabili facilitando il processo di integrazione della capacità esistente nel mercato, attraverso una azione di “Demand Side Management” a favore della sicurezza del sistema, così come anche dimostrato da altre esperienze in ambito internazionale.

Ringraziamo per l'attenzione ricevuta.

Con i migliori saluti.